

Varenzo, 24 giugno 2021

On. Sindaco e Municipali,  
con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC) e dal nostro Regolamento comunale, mi permetto gentilmente di interpellare il Municipio sulla seguente tematica in vista della futura riunione del Consiglio comunale del 15 luglio 2021:

### Piano di sviluppo comunale degli investimenti energetici da fonti rinnovabili

Già anni or sono, più precisamente nel maggio 2014, interpellai l'allora Municipio sul progetto inerente la realizzazione della micro-centrale di Busnengo, finalmente ora in procinto di completamento ed utilizzo.

L'esempio citato è calzante quale chiaro investimento strategico del Comune per poter debitamente sfruttare una preziosa risorsa rinnovabile del nostro territorio nell'ottica di un durevole e regolare utile nel pieno rispetto del clima. Stesso discorso dicasi per la realizzazione della centrale di teleriscaldamento e la costituzione della Quinto Energia SA per la sua ottimale gestione.

Sul piano cantonale, federale ed internazionale si susseguono le notizie di continui investimenti e sussidi pubblici e privati nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, essendo indubbia la necessità che tale bene assumerà nei prossimi decenni con il costante abbandono dell'utilizzo delle risorse fossili.

Il Comune di Quinto ha di fatto compiuto dei primi buoni passi ma non può trovarsi impreparato a gestire questa transizione, soprattutto disponendo di importanti risorse verdi (acqua e sole in primis) connaturali ad una regione solatia di montagna con numerose fonti idriche. Si pensi solo ai seguenti riali che potrebbero entrare in linea di conto per uno sfruttamento energetico:

- **La Foss** (scende dalla diga di Piora, passa a sud dell'abitato di Altanca e sfocia nel Ticino sotto il nuovo bacino di accumulazione che si sta costruendo per la nuova centrale del Ritom).
- **Ri di Morenca** (nasce sopra Scuéi a circa 1900 m e arriva nel Ticino a nord dell'abitato di Morenca).
- **Ri d'Arbione** (Parte dalla zona di Arbione sopra Cassin di Deggio a circa 2100 m, passa a nord dell'abitato di Deggio e sfocia nel Ticino a sud della stalla di Germano Bronner).
- **Riascio** (nasce sotto il passo Comascnengo sopra Piümadéi a circa 2300 m, passa a nord degli abitati di Lurengo e Catto ed arriva nel Ticino a sud dello svincolo autostradale di Varenzo)
- **Riale Secco** (nasce a sud del poncione Sambuco a circa 2400m, passa a nord di Cassin d'Ambri e di Giovétt. Arriva nel Ticino a nord del magazzino del patriziato in zona Isra, a nord delle scuole di Ambri)

Richiamati anche i progetti decennali per la graduale manutenzione e sistemazione delle canalizzazioni comunali dell'acqua potabile, vedasi ad esempio il MM 1140 all'ordine del giorno, ritengo sia fondamentale che il Comune di Quinto si doti al più presto di uno strumento che lo possa supportare nel compiere ulteriori investimenti strategici nel campo della produzione di elettricità sostenibile, sfruttando per quanto possibile anche le sinergie con i lavori di risanamento ordinario della rete idrica.

Ciò premesso mi permetto dunque di sottoporre le seguenti questioni al lodevole Municipio:

1. Qual'è la strategia di investimento a medio/lungo termine del Municipio sul possibile sfruttamento energetico delle fonti rinnovabili presenti sul territorio?
2. In assenza di una concreta strategia nel senso suesposto il Municipio ritiene importante/strategico elaborare una? Con quali strumenti intende realizzarla e con quali tempistiche?
3. Ritenuta l'ampiezza e particolarità della tematica il Municipio ha mai pensato di richiedere uno studio generale di fattibilità volto anzitutto a conoscere le potenziali risorse naturali utilizzabili nel Comune ed i nuovi idonei progetti per il relativo sfruttamento?

In conclusione ritengo personalmente che sia necessario per il Comune disporre di tutte le informazioni di base fondamentali, quali l'entità ed estensione delle fonti idriche, le nuove tecnologie e gli attuali strumenti di sfruttamento delle varie risorse (idrico/solare/ecc.), nonché un'idea di massima sulla sostenibilità dei costi/ricavati dei singoli potenziali progetti attuabili, e ciò al fine di discutere e semmai elaborare una strategia energetica condivisa e lungimirante che possa portare benefici economici ed ambientali sul lungo periodo a tutta la popolazione.

Ringrazio sin d'ora per la disponibilità e le informazioni che mi verranno fornite.

Distinti saluti.

Curzio Guscetti

